

ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANT'AGATA N. 14 - 24050 MORENGO (BG)
Codice Fiscale	02231060167
Numero Rea	BG 000000273018
P.I.	02231060167
Capitale Sociale Euro	56.685 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114213

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	351
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	683.029	745.930
II - Immobilizzazioni materiali	1.463.382	1.473.081
III - Immobilizzazioni finanziarie	40.058	40.058
Totale immobilizzazioni (B)	2.186.469	2.259.069
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.551	20.420
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.641	1.303.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.920	6.920
Totale crediti	1.334.561	1.310.013
IV - Disponibilità liquide	434.842	242.124
Totale attivo circolante (C)	1.780.954	1.572.557
D) Ratei e risconti	48.309	23.738
Totale attivo	4.015.732	3.855.715
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.685	62.776
III - Riserve di rivalutazione	613.839	613.839
IV - Riserva legale	211.649	172.214
VI - Altre riserve	391.634	300.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	333.076	131.450
Totale patrimonio netto	1.606.883	1.280.967
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.358	243.075
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	909.093	781.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.182.373	1.480.958
Totale debiti	2.091.466	2.262.877
E) Ratei e risconti	89.025	68.796
Totale passivo	4.015.732	3.855.715

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.239.966	3.660.943
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	100.449	25.866
altri	125.632	55.189
Totale altri ricavi e proventi	226.081	81.055
Totale valore della produzione	4.466.047	3.741.998
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.004	146.677
7) per servizi	1.208.155	971.855
8) per godimento di beni di terzi	98.560	91.855
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.730.394	1.449.226
b) oneri sociali	471.635	390.861
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	161.865	139.634
c) trattamento di fine rapporto	142.509	133.454
e) altri costi	19.356	6.180
Totale costi per il personale	2.363.894	1.979.721
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	174.384	176.253
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.655	109.071
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.729	67.182
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.874	27.199
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.258	203.452
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.869	(5.680)
14) oneri diversi di gestione	93.777	168.388
Totale costi della produzione	4.094.517	3.556.268
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	371.530	185.730
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	73	49
Totale proventi diversi dai precedenti	73	49
Totale altri proventi finanziari	73	49
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.606	49.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.606	49.720
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.533)	(49.671)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	333.997	136.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	921	4.609
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	921	4.609
21) Utile (perdita) dell'esercizio	333.076	131.450

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c., gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti, ma ha debiti oltre cinque anni;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'Art.2426 C.C.;

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

ATTIVITA' SVOLTA

Per la descrizione dell'attività sociale si rimanda alla relazione sociale allegata alla presente nota integrativa (informazioni di carattere sociale ai sensi dell'art.2 della legge 59/92).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si evidenziano crediti verso soci per azioni sottoscritte e non versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	375	(375)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	351	(375)	0

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.737.545	1.619.345	40.058	3.396.948
Rivalutazioni	-	632.824	-	632.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	991.615	779.088		1.770.703
Valore di bilancio	745.930	1.473.081	40.058	2.259.069
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	44.754	57.030	-	101.784
Ammortamento dell'esercizio	107.655	66.729		174.384
Totale variazioni	(62.901)	(9.699)	-	(72.600)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.782.299	1.676.375	40.058	3.498.732
Rivalutazioni	-	632.824	-	632.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.099.270	845.817		1.945.087
Valore di bilancio	683.029	1.463.382	40.058	2.186.469

Immobilizzazioni immateriali

L'incremento registrato nelle Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e

l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in ragione dell'effettiva obsolescenza.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti ed immobilizzazioni su diritti di superficie.

L'incremento registrato nelle immobilizzazioni immateriali è da imputare alla contabilizzazioni di manutenzioni straordinarie su beni di terzi e all'acquisto di un software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nei costi non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenendo conto dell'usura fisica del bene e della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti; tali aliquote sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobili	3%
Impianti, macchinario	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazioni dati	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	15%
Telefoni cellulare	20%

Gli incrementi sono dati dall'acquisizione di mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, attrezzature varie utili al normale svolgimento dell'attività.

Si evidenzia che nel bilancio precedente è stata operata una rivalutazione, ai sensi dell'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito da L.126/2020), su un immobile per euro 632.824

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	40.058

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CUM SORTIS SOLCO BASSA BERGAMASCA SOC.COOP.SOCIALE	26.500
POWER ENERGIA SOC.COOP.	25
CGM CONSORZIO NAZIONALE DELLA COOPERAZIONE	11.033
EDUCARE E COMUNITA' SOC.COOP.SOCIALE	2.000
SOLIDARFIDI	500
Totale	40.058

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono all'acquisto di materiale di consumo per attività lavorativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.420	(8.869)	11.551
Totale rimanenze	20.420	(8.869)	11.551

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Ai sensi dell'OIC 15 par.84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.240.764	(17.645)	1.223.119	1.223.119	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.932	43.693	94.625	94.625	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.317	(1.500)	16.817	9.897	6.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.310.013	24.548	1.334.561	1.327.641	6.920

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti all'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Il totale dei crediti è aumentato di Euro 24.549 rispetto all'anno precedente passando da euro 1.310.013 a euro 1.334.561

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

crediti v/clienti	974.858
fatture da emettere	280.335
fondo svalutazione crediti	-32.073
Arrotondamento extracontabile	-1
TOTALE	1.223.119

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

Credito IVA	91.133
-------------	--------

Crediti IRES	3.492
TOTALE	94.625

Gli altri crediti entro i 12 mesi comprendono:

Crediti verso INAIL per infortuni	628
Crediti verso dipendenti	8.376
Crediti diversi	893
TOTALE	9.897

Gli altri crediti oltre i 12 mesi ma entro i cinque anni comprendono:

depositi cauzionali	6.920
TOTALE	6.920

L'incremento dei crediti è dato per lo più da un maggiore credito IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	225.332	204.102	429.434
Denaro e altri valori in cassa	16.792	(11.384)	5.408
Totale disponibilità liquide	242.124	192.718	434.842

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide è frutto soprattutto da una gestione economica positiva e dalla capacità di incassare.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34	7	41
Risconti attivi	23.704	24.564	48.268
Totale ratei e risconti attivi	23.738	24.571	48.309

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

-	
Ratei attivi	41
Risconti attivi per affitti	2.521
Risconti attivi per assicurazioni	15.646
Risconti attivi per noleggi	1.319
Risconti attivi per contributo di revisione biennale	1.547
Risconti attivi per canone di assistenza e manutenzione	695
Risconti attivi per costi anticipati	26.540
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	48.309

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 56.684,62, è interamente sottoscritto e versato.

I soci al 31/12/2021 sono 25. Nel corso dell'esercizio è stata dimessa una socia e non sono stati ammessi soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	62.776	-	-	6.091		56.685
Riserve di rivalutazione	613.839	-	-	-		613.839
Riserva legale	172.214	-	39.435	-		211.649
Altre riserve						
Varie altre riserve	300.688	-	90.947	-		391.635
Totale altre riserve	300.688	-	90.947	-		391.634
Utile (perdita) dell'esercizio	131.450	(131.450)	-	-	333.076	333.076
Totale patrimonio netto	1.280.967	(131.450)	130.382	6.091	333.076	1.606.883

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità: ai sensi di legge le riserve sono indivisibili tra i soci e sono utilizzabili solo ai fini delle coperture delle perdite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.001

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	22.718
Totale variazioni	(14.717)
Valore di fine esercizio	228.358

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si fa presente che la cooperativa versa il TFR maturato dai dipendenti mensilmente o ai Fondi Pensionistici o al Fondo Tesoreria.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.105	31	3.136	-	3.136	-
Debiti verso banche	1.681.604	(184.268)	1.497.336	318.100	1.179.236	463.390
Debiti verso fornitori	159.066	1.017	160.083	160.083	-	-
Debiti tributari	56.082	(4.082)	52.000	52.000	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.588	(15.852)	89.736	89.736	-	-
Altri debiti	257.432	31.743	289.175	289.175	-	-
Totale debiti	2.262.877	(171.411)	2.091.466	909.094	1.182.372	463.390

Di seguito si presenta il dettaglio dei debiti e le rispettive scadenze.

I debiti v/banche entro i 12 mesi comprendono:

Banca Popolare FRIM	39.035
Mutuo Banco Popolare Nausicaa	26.330
Mutuo UBI Banca Popolare	15.932
Mutuo Santa Giulia	80.720
Finanziamento UBI BANCA 01623987	44.968
Finanziamento BANCO BPM 4822733	91.431
Carte di Credito	87
Anticipo Fatture banco BPB	19.597
Totale	318.100

I debiti v/banche oltre i 12 mesi comprendono:

Mutuo Banco Popolare Nausicaa	93.885	31/05/2025
Mutuo UBI Banca Popolare	154.392	21/04/2030
Mutuo Santa Giulia	148.235	12/10/2024
Finanziamento UBI 01623987	419.261	05/07/2031
Finanziamento BPM 4822733	363.463	30/10/2026
Totale	1.179.236	

I debiti v/fornitori entro i 12 mesi comprendono:

Debiti v/fornitori	33.298
Fatture da ricevere	126.785
Totale	160.083

I debiti tributari entro i 12 mesi comprendono:

Erario c/IRPEF 1030	11
Erario c/IRPEF dipendenti	35.118
Erario c/imposta rivalutaz.TFR	4.412
Erario c/1040	2.626
Erario c/imposta rivalut. L.104/20	6.328
Debiti verso erario	3.505
Totale	52.000

I debiti v/istituti previdenziali e assicurativi entro i 12 mesi comprendono:

Debiti v/INPS	82.501
Debiti v/INPS autonomi	445
Debiti verso Inail	605
Altri debiti verso istituti previdenziali	6.185
Totale	89.736

Gli altri debiti entro i 12 mesi comprendono:

Dipendenti c/retribuzioni	148.553
Dipendenti c/ferie da liquidare	118.574
Fondo Pensione	15.151
Debiti soci dimessi	6.091
Debiti diversi	120
Trattenute sindacali	396
Arrotondamento stipendi	290
Totale	289.175

debiti v/soci per finanziamenti oltre i 12 mesi comprendono:

Prestito soci	3.136
Totale	3.136

I debiti oltre i 5 anni sono:

- 104.151 mutuo Banca Popolare con scadenza 21/04/2030
- 278.439 finanziamento UBI n.01623987 scadenza 05/07/2031
- 91.431 Mutuo Banco BPM 4822733 scadenza 30/10/2026

I debiti sono complessivamente diminuiti. In particolare sono diminuiti i debiti verso le banche con il pagamento delle rate di mutuo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rileva nel corso dell'esercizio che la voce finanziamento soci ha subito una variazione in aumento relativa agli interessi capitalizzati.

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2021 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 1.600.317, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 3.136 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative e consorzi con più di 50 soci.

Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, non *EX NOVO* si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito, all'approvazione specifica di alcune clausole del contratto di prestito e alla redazione dei fogli informativi analitici. In merito ai parametri previsti dalle normative vigenti non vengono effettuate nel documento presente altre indicazioni in merito in quanto trattasi di cooperativa con numero di soci inferiori a 50.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	68.796	20.229	89.025
Totale ratei e risconti passivi	68.796	20.229	89.025

I ratei e risconti passivi si riferiscono

Interessi passivi su mutui	32.887
Interessi passivi bancari	1.795

Affitti	10.000
Noleggi	53
Utenze	8.625
Spese telefoniche	236
Canone di assistenza	427
Affitti	35.000
<i>Totale</i>	<i>89.025</i>

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sociale allegata per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.239.966	3.660.943	579.023
Contributi in c/esercizio	100.449	25.866	74.582
Altri ricavi e proventi	125.932	55.189	70.444
Totali	4.466.047	3.741.998	724.049

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

- liberalità per € 31.103
- Sopravvenienze attive per €. 87.836
- contributo 5/1000 per € 6.127
- recupero danni da sinistri per € 550
- arrotondamenti e abbuoni per €. 17

Le sopravvenienze attive sono derivanti da rettifiche di costi o ricavi imputati negli esercizi precedenti.

Si evidenziano le più significative: 43.255 euro per fatture all'ATS per il riconoscimento di un maggior saldo per l'anno 2020 non previste nell'esercizio precedente e 40.000 euro per una nota di credito da emettere ai Comuni, sempre di competenza 2020, non più richiesta.

I contributi iscritti in bilancio sono:

- Euro 14.711 DGR 3781/20 Rimborso ATS Emergenza Sanitaria Covid
- Euro 9.275 ricevuto da Risorsa Sociale per il PRG GAP
- Euro 2.000 ricevuto da Solidalia
- Euro 11.277 credito d'imposta acquisto DPI
- Euro 32.346 Contributo da ATS DGR3781/2020 liquidazione costi COVID
- Euro 8.300 ricevuto dalla Fondazione Bergamasca
- Euro 5.509 ricevuto dalla CCIAA di Bergamo
- Euro 2.500 dal Solidalia per Fondo Regionale
- Euro 1.152 dall'Agenzia dell'entrate contributo Sanificazione
- Euro 12.274 da Risorsa Sociale per il Progetto GAP
- Euro 1.104 dalla CCIAA di Bergamo voucher formazione

Costi della produzione

I costi della produzione pari a Euro 4.094.517, sono aumentati di Euro 538.249 rispetto all'esercizio precedente.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Costi per materie prime, suss.,di cons.e merci	142.004	146.677	-4.673
Costi per servizi	1.208.155	971.855	236.300
Costi per godimento di beni di terzi	98.560	91.855	6.705
Costi per il personale	2.363.894	1.979.721	384.172
Ammortamenti e svalutazioni	179.258	203.452	-24.195
Variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	8.869	-5.680	14.549
Oneri diversi di gestione	93.777	168.388	-74.609
Totali	4.094.517	3.556.268	538.249

I costi sono aumentati in modo generale per effetto dell'attività a pieno regime dopo le varie sospensioni per la pandemia..

Proventi e oneri finanziari

Si evidenziano:

Proventi finanziari per euro 73 dati da interessi bancari attivi.

Gli oneri finanziari pari a euro 37.606 sono riferiti:

Interessi passivi bancari	1.795
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari	34.058
Interessi passivi rateizzazione INPS	1.689
Interessi passivi su prestiti soci	41
Interessi passivi su rateizzazione INAIL	23
Totale oneri finanziari	37.606

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art.1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/01, come confermato dalla L.R. 14 /07/03 n.10 art.77

- IRES: esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art.12 della legge 904/1977.

Non sono state calcolate imposte anticipate in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che avrebbero portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile,

Per l'esercizio 2021 l'IRES calcolata è pari a euro 921..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è 84 unità.

	Numero medio
Impiegati	79
Operai	5
Totale Dipendenti	84

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I consiglieri di amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Il collegio sindacale percepisce complessivamente un compenso pari a euro 8.840.

	Sindaci
Compensi	8.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano complessivamente a €. 2.239.532 relativi ad ipoteche sugli immobili e a fidejussioni.

Esse sono così suddivise:

Ipoteca di primo grado su mutuo ipotecario Banca Popolare di Bergamo su immobile Cascina Bissi Romano di Lombardia	€.	700.000
Ipoteca di secondo grado su mutuo ipotecario Banca Popolare di Bergamo su immobile Cascina Bissi Romano di Lombardia	€.	980.000
Ipoteca di secondo grado su mutuo ipotecario Banco popolare (ex Creberg) su immobile Comunità Nausicaa via sant'Agata 14 Morengo	€.	490.000
<i>Totale</i>	€	<i>2.170.000</i>

Fidejussioni a favore di COMUNE DI SPIRANO	€.	31.500
Fidejussioni a favore di COMUNE DI VERDELLINO	€.	38.032
<i>Totale</i>	€.	<i>69.532</i>

Inoltre la cooperativa ha sottoscritto un mutuo chirografario "emergenza COVID" con il banco BPM garantito per 80% dal Fondo di Garanzia per le PMI (euro 470.000 con scadenza 30/10/2026)

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che

- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

All'uopo di precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari;

- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In ogni caso il costo del lavoro è ripartito come da tabella seguente.

Esercizio 2021

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro B9)	2.363.894	619.983	26,22
Totale	2.363.894	619.983	26,22

Esercizio 2020

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Costo del lavoro B9)	1.979.721	512.675	25,90
Totale	1.979.721	512.675	25,90

Si precisa che il costo del lavoro indicato nella suddetta tabella non include il costo dei rimborsi che vengono indicate nella voce B7 (costi per servizi).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2528 COOPERATIVE

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2021 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2020	n. 26
domande di ammissione pervenute nel 2021	n. 0
domande di ammissione accolte nel 2021	n. 0
recessi di soci pervenuti nel 2021	n. 1
recessi di soci accolti nel 2021	n. 1
Totale soci al 31/12/2021	n. 25

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Si dichiara che, nel corso dell'esercizio, per la Società è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti,

assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1 commi 125-129, si comunica che la cooperativa nel corso dell'esercizio 2021 ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici (criterio di cassa).

Data	Ente erogante	Motivo	Importo
21/01/2021	ATS	Rif. DGR 3781/20 - Rimborso spese sostenute per Emergenza sanitaria Covid	14.710,62
26/01/2021	Risorsa Sociale	Acconto progetto GAP (Gioco Azzardo Patologico)	9.275,00
26/01/2021	Solidalia	Contributo ex circolare 4	2.000,00
16/03/2021	Agenzia Entrate (o MEF)	Credito imposta acquisto DPI	11.277,00
16/04/2021	ATS	Rif. DGR 3781/20 - Rimborso spese sostenute per Emergenza sanitaria Covid	32.346,30
09/06/2021	Fondazione Bergamasca	Saldo progetto GOAL 2019/3	8.300,00
22/06/2021	Camera di commercio	Voucher formazione	5.509,00
26/10/2021	Solidalia	Fondo Regionale	2.500,00
16/12/2021	Agenzia Entrate (o MEF)	Credito imposta acquisto DPI	1.152,00
21/12/2021	Risorsa Sociale	Acconto progetto GAP (Gioco Azzardo Patologico)	12.274,50
31/12/2021	Camera di commercio	Voucher formazione	1.104,25

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio pari a € 333.076,41

- Il 30% dell'utile, pari a euro 99.922,92, al Fondo di Riserva Legale
- Il 3% dell'utile, pari a euro 9.992,29, al Fondo Mutualistico costituito ai sensi della Legge 59/92
- La parte rimanente, pari a euro 223.161,20, al Fondo di Riserva Indivisibile Legge 904/77.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ITACA SOCIETA' COOP.SOCIALE
Codice fiscale 02231060167
Sede in via Sant'Agata n. 14 – 24050 Morengo (BG)
Numero R.E.A 273018
N. Iscriz. Albo Società Cooperative A114213
Registro Imprese di Bergamo n. 02231060167

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
BILANCIO AL 31/12/21

Ai soci di Itaca Società Cooperativa Sociale

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Itaca Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimento in merito alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Come evidenziato dagli Amministratori della società nella nota integrativa, la società rispetta le norme previste dalla L. 381/1991 ed è quindi comunque considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente di diritto (art. 111 - septies C.C.)

Gli amministratori non sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, per le dimensioni che attualmente la società ha, avendo optato gli stessi, nel rispetto delle norme di legge che regolano la materia, per la forma del bilancio abbreviata.

Di conseguenza non abbiamo dovuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In relazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Morengo, 31/03/2022

Il collegio sindacale

Dott. Stefano Cantini (Presidente)

Dott. Marco Cantini (Sindaco effettivo)

Dott. Clemente Preda (Sindaco effettivo)